

Ottima e apprezzata la qualità dell'oro giallo nei diversi comuni montani Entra nel vivo la produzione dell'olio nei frantoi fortorini

Nei comuni del Fortore Lavorano a pieno ritmo i frantoi.

Entra nel vivo la raccolta delle olive. Da giorni ormai nelle campagne fortorine centinaia di famiglie e braccianti sono impegnati nella campagna dell'olio, dalla raccolta alla spremitura.

Anche se le condizioni climatiche antecedenti la raccolta, a causa della carenza di piogge, non sono state favorevoli sembra assicurata una ottima qualità e rese in olio superiori alla media. Naturalmente a ciò è legato anche una lievitazione dei prezzi. In alcune zone del Fortore si parla di quasi sette euro al chilo.

Soddisfatti i produttori anche per le altre conquiste che in questo settore mirano a tutelare la qualità della loro produzione.

Importante l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza delle olive impiegate

nell'olio vergine ed extravergine.

Sulle confezioni di olio d'oliva vergine ed extravergine sono infatti indicati obbligatoriamente lo Stato nel quale le olive sono state raccolte e dove si trova il frantoio in cui è stato estratto l'olio, entro tre mesi dalla pubblicazione per consentire di etichettare in trasparenza il nuovo raccolto.

Così la scritta in etichetta "olio ottenuto da olive italiane" garantisce la provenienza nazionale dell'extravergine in commercio per impedire di "spacciare" come Made in Italy miscugli di olio spremuto da olive spagnole, greche e tunisine, come è avvenuto in passato, senza alcuna informazione per i consumatori.

Da precisare che l'Italia è il secondo produttore europeo di olio di oliva e con

38 denominazioni (Dop/Igip) riconosciute dall'Unione Europea, che sviluppano un alto valore della produ-

zione agricola, garantendo un impiego di manodopera per circa 50 milioni di giornate lavorative. **msr**



Campodipietra. La comunità omaggia il patrono San Martino

Oggi e domani festeggiamenti a Campodipietra in onore di San Martino, protettore del paese.

La Caritas parrocchiale, in collaborazione con la Pro Loco di Campodipietra, con l'Associazione ONLUS "Il Tratturo", con l'Associazione Genitori "Per il Futuro", con l'A.E.O.P. Molise e con il Comune di Campodipietra, ha organizzato oggi la seconda edizione di "Tra Castagne e vino aspettando San Martino". È prevista la degustazione di castagne arrostiti accompagnate da buon vino novello e da ottima pizza.

La manifestazione si svolgerà in Largo della Porta in un'area attrezzata e coperta per l'occasione.

Gli organizzatori precisano che tutto il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Caritas Parrocchiale per fini benefici.

Oltre alla tradizionale fiera di San Martino lungo le strade principali del centro abitato, si organizzerà, domani, la giornata della carità e la giornata del ringraziamento e la benedizione dei mezzi agricoli lungo Via Pozzi. Alle ore 11,00 è prevista la celebrazione della Santa Messa con la presenza del Vescovo della Diocesi Campobasso-Bojano, Monsignor GianCarlo Bregantini

e a seguire la processione lungo le strade del centro abitato. La festività autunnale richiama alla mente anche l'estate di San Martino, nome con cui viene indicato un particolare periodo in cui, dopo le prime gelate, si verificano condizioni climatiche di bel tempo e relativo tepore.

Nell'emisfero australe il fenomeno si osserva eventualmente in tardo aprile - inizio maggio. Mentre il nome di Estate di San Martino è condiviso con le culture iberofone e francofone, nei paesi anglosassoni viene chiamata Indian Summer mentre in alcune lingue slave, tra cui il russo è chiamata Bab'e Leto.

Durante l'estate di San Martino venivano rinnovati i contratti agricoli annuali; da qui deriva il detto fare San Martino, cioè traslocare.

Tradizionalmente durante questi giorni si aprono le botti per il primo assaggio del vino nuovo, che solitamente viene abbinato alle prime castagne. Tradizione celebrata anche in una famosa poesia di Giosuè Carducci intitolata appunto San Martino. Chi non ricorda "La nebbia a gli'irti colli, piovigginando sale e sotto il maestrale urla e biancheggia il mar"!



Una valida opportunità di crescita e confronto

Jelsi. All'incontro erano presenti pellegrini provenienti da tutta Italia La delegazione comunale parte attiva al meeting della "Rete dei Cammini"

Lo scorso venerdì il comune di Jelsi, presso la biblioteca civica di San Giovanni Rotondo, ha partecipato al quarto incontro nazionale della "Rete dei Cammini".

L'associazione italiana, attiva dal 2009, promuove iniziative e organizza la Giornata Nazionale Dei Cammini Francigiani, coinvolgendo altre organizzazioni interessate alla tutela dei cammini di storia e fede.

Al meeting erano presenti associazioni di pellegrini provenienti dalle diverse regioni d'Italia, insieme a professionisti ed esperti del settore.

Il comune di Jelsi è stato l'unico comune molisano inserito nel percorso e nella rete, partecipando con entusiasmo e spirito di collaborazione.

Il consigliere Fraterno, chiamato ad intervenire come relatore al convegno, ha posto l'accento sulle peculiarità del comune molisano e soprattutto l'attenzione che il comune intende dimostrare

nei confronti dei pellegrini. Jelsi - come ha spiegato il consigliere jelsese - si trova sulla cosiddetta Via Micaelica, il cammino che mette in contatto la basilica di Mont Saint Michel in Francia con quella di San Michele a Monte Sant'Angelo sul Gargano passando per la Sacra di San Michele in Val di Susa (TO) e Roma.

L'associazione "Iubilantes" di Como ha organizzato nel 2002 un pellegrinaggio da Roma a Monte Sant'Angelo, passando per Jelsi e inserendo il paese molisano tra le tappe del cammino.

Consapevole dell'importanza europea di questo cammino, Jelsi si sta adoperando per l'accoglienza dei pellegrini, che si concluderà proprio con l'apertura di una struttura per i pellegrini.

Durante l'incontro Fraterno ha parlato della presenza e del passaggio già consolidato dei pellegrini a Jelsi che ha avuto la sua massima conferma con l'arrivo nel 2010 della Sa-

cra Reliquia di S. Anna.

Questa è ora conservata nella chiesa del paese ed è giunta a Jelsi proprio grazie ai rapporti con i pellegrini francesi di Apt (diocesi di Avignone in Provenza) che in quell'anno hanno affrontato il Cammino Micaelico.

"Il comune di Jelsi come ha ribadito Fraterno è convinto che questa rappresenti un'importan-

tissima opportunità di crescita culturale e turistica per la comunità, essere tappa di una delle più importanti vie francigiane d'Europa potrebbe dare un ulteriore slancio all'immagine del paese e della regione Molise, così come avviene da anni nei comuni, spagnoli e portoghesi attraversati dal cammino di Santiago de Compostela".

Macchia Valfortore Denunciati giovani per molestia alle persone

I Carabinieri della Stazione di Sant'Elia a Pianisi, a conclusione delle indagini scaturite dalla querela presentata da un 26enne e da una 20enne, entrambi da Macchia Valfortore (CB), hanno denunciato, per lesione personale, ingiuria, minaccia e molestia alle persone, P.A.V., 29enne e D.V.V., 23enne, entrambe residenti a Macchia Valfortore, le quali, per un rancore conseguente ad una pregressa relazione sentimentale di una di loro con il giovane, avrebbero aggredito i denunciati procurando loro lesioni giudicate guaribili rispettivamente in giorni 5 e 7, nonché minacciando e molestando la ragazza con successivi sms e chiamate telefoniche.

**RIGENERAZIONE NASTRI
CARTUCCE LASER E INK-JET**



TONER ITALIA S.R.L.
Zona Ind.le - 86025 Ripalimosani (Cb)
Tel. 0874.390218 - Fax 0874.390839